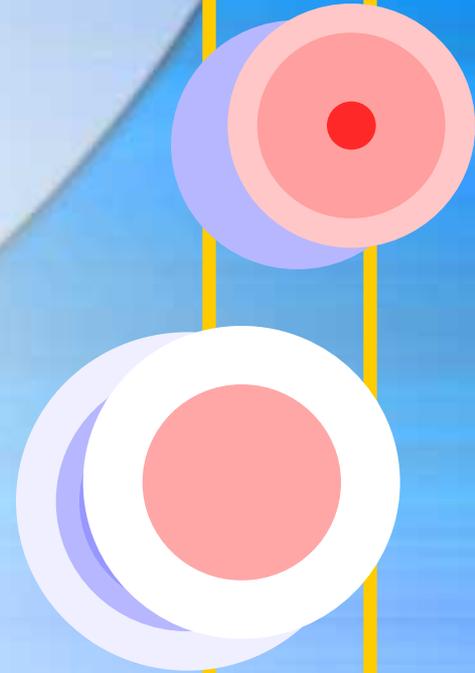




Trafficking in Women and Children
Information and Workshop Kit



Gli obiettivi del Gruppo:



Promuovere la presa di coscienza, condividere informazioni e formare reti che portino ad azioni a livello pastorale e strutturale per combattere tale violazione specifica dei diritti umani



Offrire risorse educative nella prospettiva di prevenzione e programmi di consulenza e reintegrazione nell'assistenza diretta alle vittime



Il dossier offre una visione globale su alcune questioni principali riguardo al traffico delle donne e dei bambini. Suggestisce inoltre alcune strategie alle congregazioni religiose per il lavoro in rete nella lotta contro il traffico delle donne

Il dossier offre anche

- una opportunità di evidenziare la gravità del problema del traffico e l'urgenza di affrontarlo seriamente
- le informazioni specifiche sui documenti ufficiali delle Nazioni Unite, le relazioni e gli articoli dei vari organismi che lavorano contro il traffico
- i materiali per la riflessione teologica
- suggerimenti per incontri di riflessione e di studio al termine di ogni sezione e nelle appendici

Il Dossier si compone di sette sezioni identificabili per colori specifici

Sezione
Blu

Sezione
Rossa

Sezione
Verde

Sezione
Arancione

Sezione
Gialla

Sezione
Indaco

Sezione
Rosa

Sezione Blu



Le vittime del traffico

Racconti di vita

Ascoltiamo Lena



“Non potete usare il mio vero nome. Neppure il nome che mi hanno dato in Qna. Non so quale potrebbe essere il mio nome. Non sono la stessa ragazza che ha lasciato questo villaggio due anni fa. Il mio corpo è tomato, ma la mia anima resta altrove”.

Venduta al prezzo della TV



Quando Ngun Chai ha venduto sua figlia di 13 anni per la prostituzione al prezzo di una televisione, aveva il rammarico di non averla venduta per un prezzo migliore.

Ascoltiamo il racconto di un padre



Gjin Lieshi ha perso due delle sue figlie – una di 15 e l'altra di 17 anni -. Dice che sono state prese da uomini che hanno promesso di sposarle. Invece le ragazze sono finite come prostitute minorenni sulle strade d'Italia

Ascoltiamo il racconto su Berta



Berta proviene dalla cittadina di Sapele, uno Stato che confina con l'Edo (Nigeria). L'ha avvicinata un conoscente, chiedendole se voleva lavorare con sua sorella in un salone di bellezza in Germania. Invece, Berta si è trovata in Italia dove le hanno consegnato vestiti provocanti imponendole di mettersi sulla strada.

Cosa è il traffico?



Una definizione riconosciuta a livello internazionale si trova nel *Protocollo dell'ONU contro il Traffico di Donne e Bambini* e costituisce una delle parti integranti della Convenzione contro il Crimine Transnazionale Organizzato



Definizione di Traffico

«Per "Traffico di persone" si intenderà il *reclutamento, il trasporto, lo spostamento, il dar alloggio o il ricevimento di persone, attraverso la minaccia o l'uso della forza, o altre forme di coercizione, di sequestro, di inganno, di raggiro, di abuso di potere o di posizione di vulnerabilità o di pagamento dato o ricevuto o di benefici* per ottenere il consenso della persona ed esercitare controllo su di essa *a scopi di sfruttamento*»

Chi
è
trafficato



- Donne e bambini/e emarginati/e
- Minoranze etniche
- Indigeni e popolazioni al margine
- Rifugiate e immigrati illegali
- Donne analfabete e ragazze che fuggono dal proprio nucleo familiare

Dimensione del Problema



Ogni anno, da 700 mila a due milioni di persone cadono nel giro del traffico

Dimensione del Problema



Il maggior numero di vittime proviene dall'Asia. In un anno, circa 225 mila vengono trafficate dal Sud Est Asia e circa 150 mila dall'Asia del Sud.

L'ex Unione Sovietica è ormai considerata una delle più grandi fonti del traffico. Sono circa 100 mila le donne coinvolte per lo sfruttamento sessuale.

Dimensione del Problema



Dimensione del Problema



**75 mila o più sono
trafficate dall'Est Europa**

Dimensione del Problema



Ogni anno, da 200 mila a 500 mila donne vengono trafficate dall'America Latina verso gli Stati Uniti e l'Europa

**Si ritiene
che altre
50 mila
donne
vengono
trafficate
dal
continente
africano**

Dimensione del Problema



Sezione Gialla

Le cause del traffico



Offre una visione sui fattori della domanda e dell'offerta con un'attenzione particolare agli aspetti socio culturali, economici, e politici della vita.

Le cause del traffico

Socio-culturali

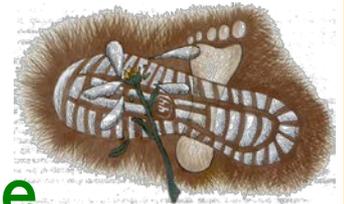


- ✚ Sistema patriarcale
- ✚ Analfabetismo
- ✚ Mancanza di opportunità educativa e lavorativa
- ✚ Crollo dei valori tradizionali della famiglia
- ✚ Discriminazione razziale, razzismo e relative intolleranze
- ✚ Media e nuove tecnologie

Offerta

Le cause del traffico

Socio-culturale



Domanda

- ✚ Sistema patriarcale
- ✚ Ruolo della pornografia nell'aumento della domanda di sesso
- ✚ Atteggiamento maschile e percezione della figura femminile nella società
- ✚ Consumismo, commercializzazione e mercificazione del corpo della donna

Le cause del traffico

Economico



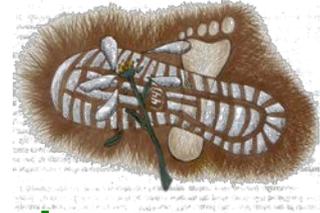
- ✦ Dislivello economico
- ✦ Femminilizzazione della povertà
- ✦ Implicanze differenziate della globalizzazione sulle donne
- ✦ Liberalizzazione dell'economia
- ✦ Commercio redditizio con grossi profitti
- ✦ Caduta dei regimi comunisti nell'Europa Centro-orientale

Offerta

Domanda

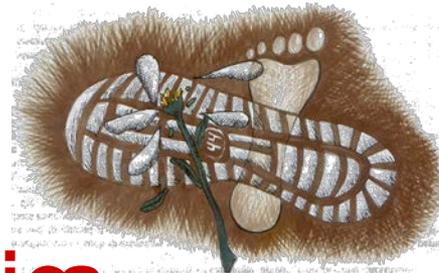
Le cause del traffico

Economico



- Mercato lavorativo inesperto a bassa remunerazione
- Limitazione del mercato lavorativo femminile alla sfera domestica e nei settori informali
- Aumento della commercializzazione del sesso
- Politiche e modelli di sviluppo basati sul lavoro stagionale dei migranti

Le cause del traffico



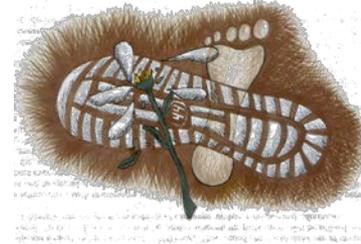
Politica

- ✚ Femminilizzazione della migrazione internazionale
- ✚ Conflitti civili e militari
- ✚ Crescita del crimine transnazionale
- ✚ Meccanismi legislativi deboli
- ✚ Corruzione delle forze di polizia e della magistratura

Offerta

Domanda

Le cause del traffico



Politica

- ✚ Basi militari con grandi infrastrutture atte alla prostituzione
- ✚ Relazioni politiche ed economiche di sfruttamento
- ✚ Politiche di immigrazione restrittive
- ✚ Commercio di armi e aumento dei conflitti armati
- ✚ I ter legislativi deboli

Meccanismi del traffico:

- ➡ La rete del traffico è molto diffusa, complessa, clandestina e spesso irraggiungibile dal sistema legale
- ➡ Cambia costantemente e spesso segue il flusso migratorio
- ➡ Gode di grande complicità da parte di ufficiali di Stato corrotti
- ➡ È facilitata dagli sviluppi tecnologici (telefono, fax, internet...)



If you think about paying for her

-are you sure she has not been:

- ↳ Deceived by a false job offer
- ↳ Kidnapped
- ↳ Sold like a Slave
- ↳ Raped
- ↳ Forced to be a prostitute?

Hundreds of women escape from their "owners", and testify where your money goes...

Info-Help Line 070 770 047

Tecniche del traffico:



- ➔ I trafficanti contattano persone all'interno dei villaggi per identificare le famiglie più vulnerabili
- ➔ Vendita diretta: donne e bambini sono venduti ai trafficanti da parte dei genitori o di altri membri della famiglia
- ➔ Inganno, debito, rapimento, falsificazione di documenti, utilizzo di tangenti
- ➔ Trasporto: donne e bambini vengono trasportati a piedi, su motociclette, pulmini e barche

Sezione Rossa



Riflessione teologica

e

**Strategie per le
Congregazioni Religiose**

Sezione Rossa

Questa sezione offre strumenti per esplorare la tradizione teologica dove è possibile trovare risorse per:

- ✦ Promuovere la dignità delle donne
- ✦ Riconoscere la sessualità umana come dono
- ✦ Condannare lo sfruttamento e la schiavitù
- ✦ Richiamare alla relazione di reciprocità tra uomo e donna
- ✦ Invitare a lavorare per la liberazione delle vittime di tale schiavitù

Funerale di Tina Motoc

Ti chiedo perdono
a nome di tutte le
donne perché noi ti
abbiamo lasciata
sola per le strade
a vivere il dramma
della tua
solitudine, della
tua angoscia e
della tua paura.
Perdona la nostra
indifferenza.

Giovanni Paolo II

..... la Chiesa desidera ringraziare la Santissima Trinità per il «mistero della donna», e, per ogni donna - per ciò che costituisce l'eterna misura della sua dignità femminile, per le «grandi opere di Dio» che nella storia delle generazioni umane si sono compiute in lei e per mezzo di lei (MD #31).

Giovanni Paolo II

Il traffico degli esseri umani costituisce una offesa sconcertante contro la dignità umana e una grave violazione dei diritti umani fondamentali.

... Il commercio delle donne e dei bambini e le condizioni di lavoro ignominioso... costituiscono “disonore supremo al Creatore”.

Tali situazioni sono una grave offesa ai valori fondamentali condivisi da tutte le culture e da tutti i popoli, valori che sono radicati nella stessa natura della persona umana.

**Strategie
per le
Congregazioni
Religiose
e per le/i
loro collaboratrici/
tori**

- ✦ **Ricerca, raccolta di dati e diffusione di informazioni**
- ✦ **Presa di coscienza del problema e denuncia**
- ✦ **Prevenzione**
- ✦ **Protezione, rimpatrio e reinserimento delle donne**
- ✦ **Denuncia e pressione presso i governi**
- ✦ **Lavoro in rete**

Questa sezione analizza i dislocamenti delle donne e dei bambini che sono trafficati globalmente per lo sfruttamento sessuale. I trafficanti rapiscono donne e bambini vulnerabili dalle nazioni di origine, li portano attraverso le nazioni di transito per rispondere alla domanda di uomini nelle nazioni di destinazione.

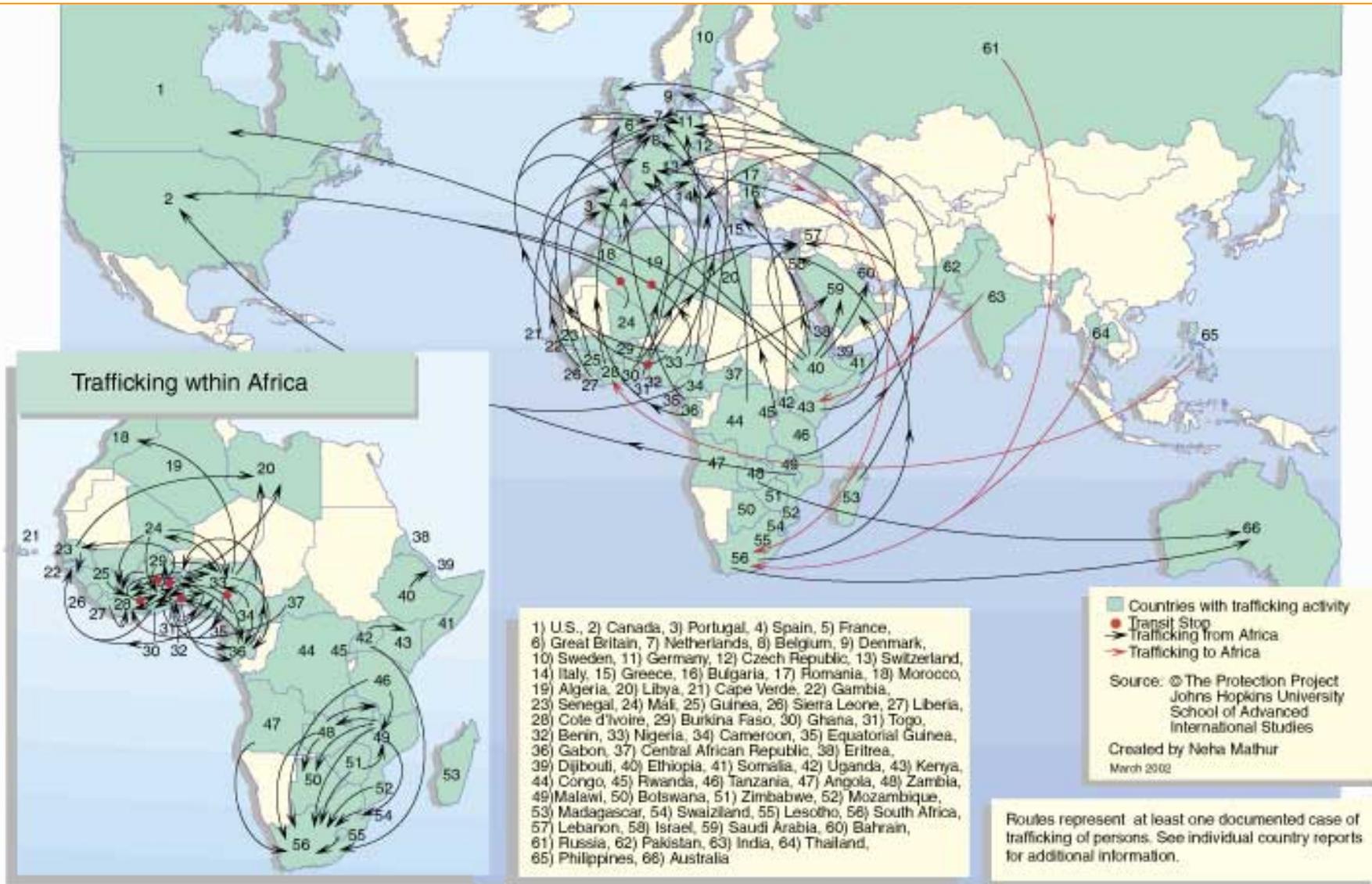
Sezione Verde



Flusso globale
della domanda e dell'offerta

Traffico delle Persone specialmente delle Donne e dei Bambini

Flusso in e dall'Africa



Traffico delle Persone specialmente delle Donne e dei Bambini

Flusso dall'America del Sud



1) Canada, 2) U.S., 3) Cuba, 4) Dominican Republic, 5) Guatemala, 6) Nicaragua, 7) Costa Rica, 8) Panama, 9) Ecuador, 10) Colombia, 11) Venezuela, 12) Peru, 13) Bolivia, 14) Brazil, 15) Paraguay, 16) Chile, 17) Argentina, 18) United Kingdom, 19) Belgium, 20) Holland, 21) Germany, 22) Portugal, 23) Spain, 24) Italy, 25) Greece, 26) Israel, 27) China, 28) Japan, 29) Hongkong, 30) Thailand, 31) Australia.

Routes represent at least one documented case of trafficking of persons. See individual country reports for additional information.

■ Countries with trafficking activity

● Transit Stop

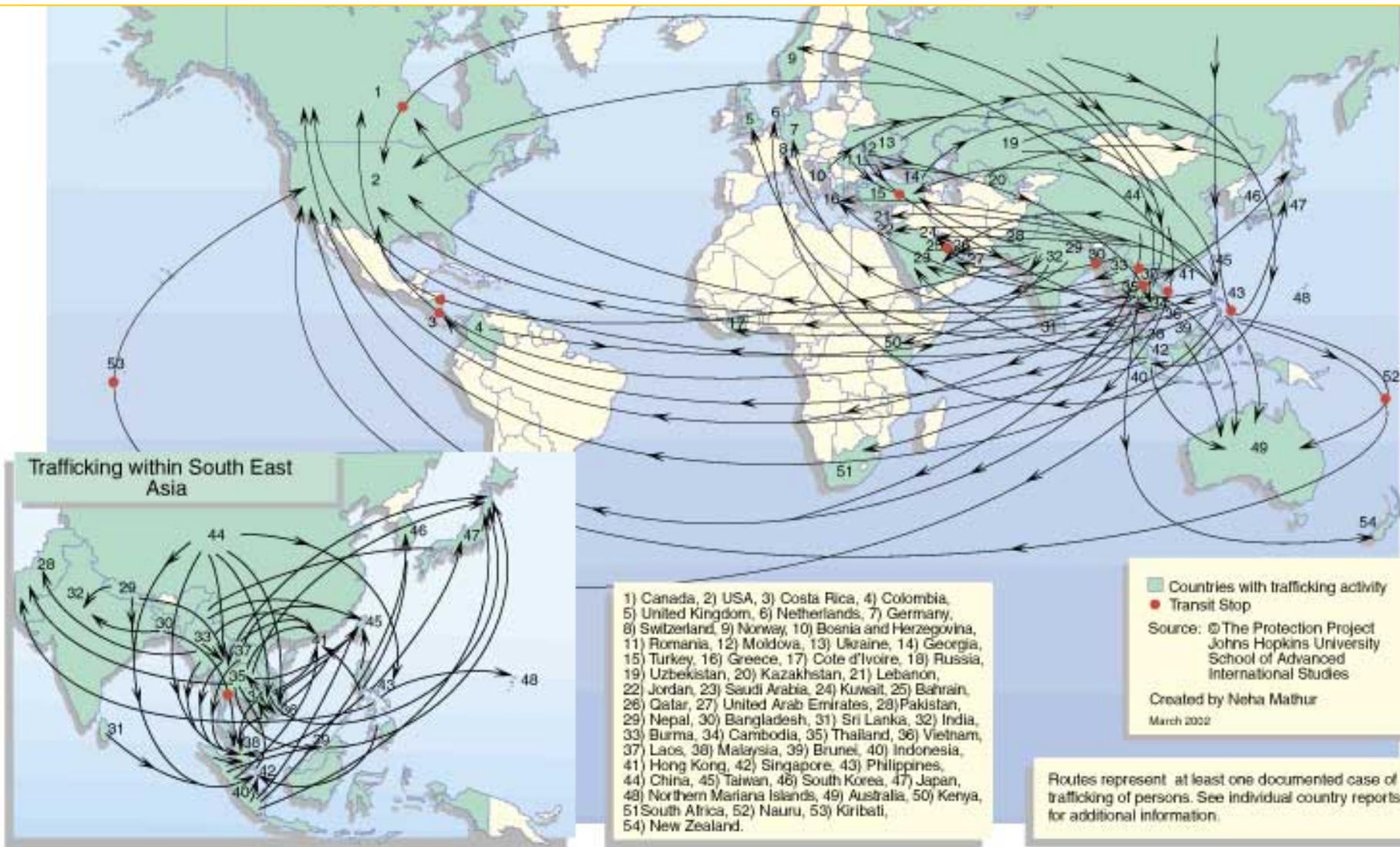
Source: ©The Protection Project
Johns Hopkins University
School of Advanced
International Studies

Created by Neha Mathur

March 2002

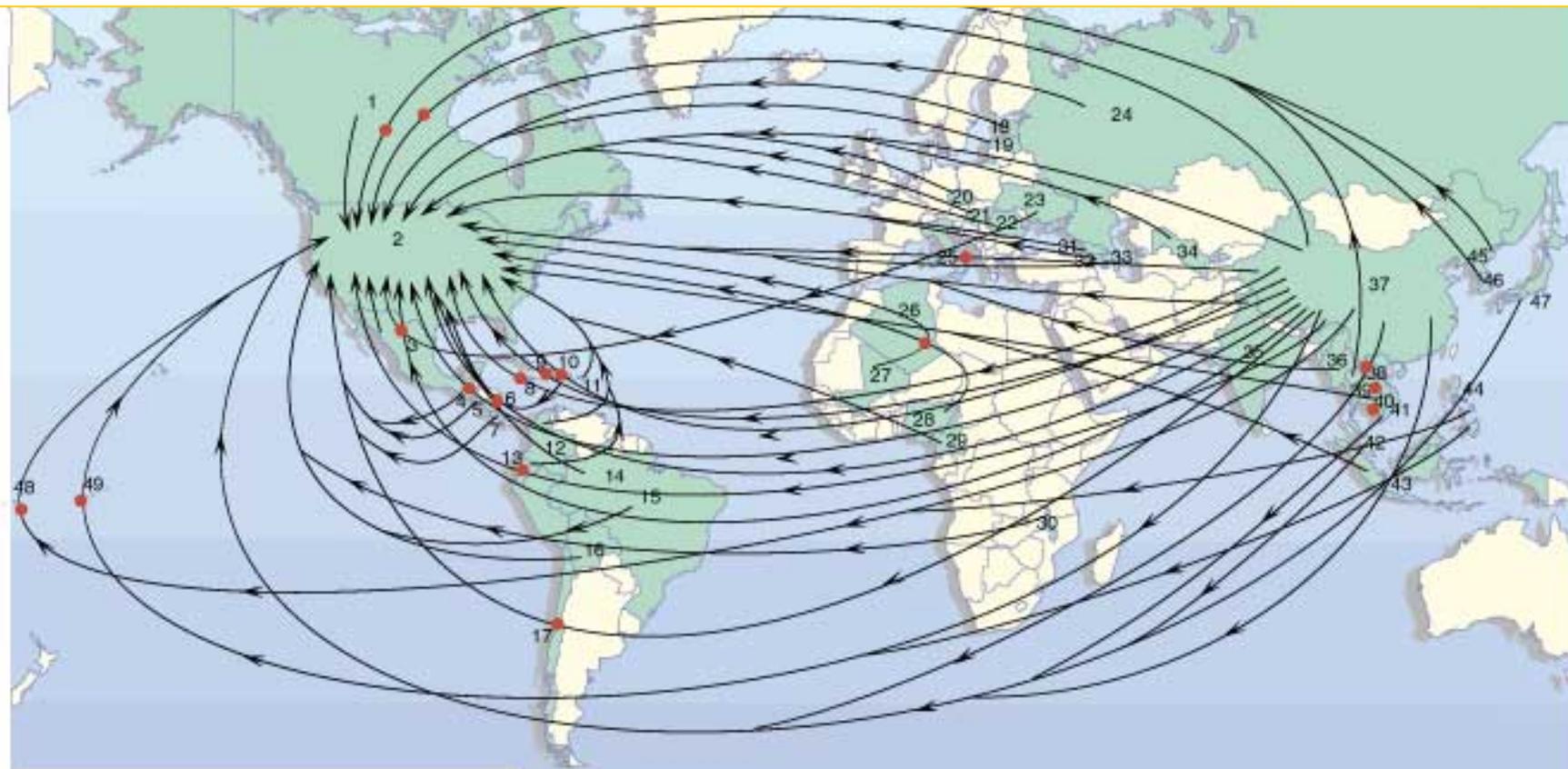
Traffico delle Persone specialmente delle Donne e dei Bambini

Flusso dal Sud Est Asia



Traffico delle Persone specialmente delle Donne e dei Bambini

Flusso verso gli Stati Uniti



- 1) Canada, 2) USA, 3) Mexico, 4) Guatemala,
- 5) El Salvador, 6) Nicaragua, 7) Costa Rica, 8) Jamaica,
- 9) Haiti, 10) Dominican Republic, 11) Puerto Rico,
- 12) Colombia, 13) Ecuador, 14) Peru, 15) Brazil, 16) Bolivia,
- 17) Chile, 18) Estonia, 19) Latvia, 20) Czech Republic,
- 21) Hungary, 22) Romania, 23) Ukraine, 24) Russia,
- 25) Italy, 26) Algeria, 27) Mali, 28) Nigeria, 29) Cameroon,
- 30) Malawi, 31) Georgia, 32) Armenia, 33) Azerbaijan,
- 34) Uzbekistan, 35) India, 36) Burma, 37) China, 38) Laos,
- 39) Thailand, 40) Cambodia, 41) Vietnam, 42) Malaysia,
- 43) Indonesia, 44) Philippines, 45) North Korea,
- 46) South Korea, 47) Japan, 48) Nauru, 49) Kiribati.

Routes represent at least one documented case of trafficking of persons. See individual country reports for additional information.

■ Countries with trafficking activity
● Transit Stop

Source: ©The Protection Project
 Johns Hopkins University
 School of Advanced
 International Studies

Created by Neha Mathur
 March 2002

Traffico delle Persone specialmente delle Donne e dei Bambini

Flusso dalla Russia



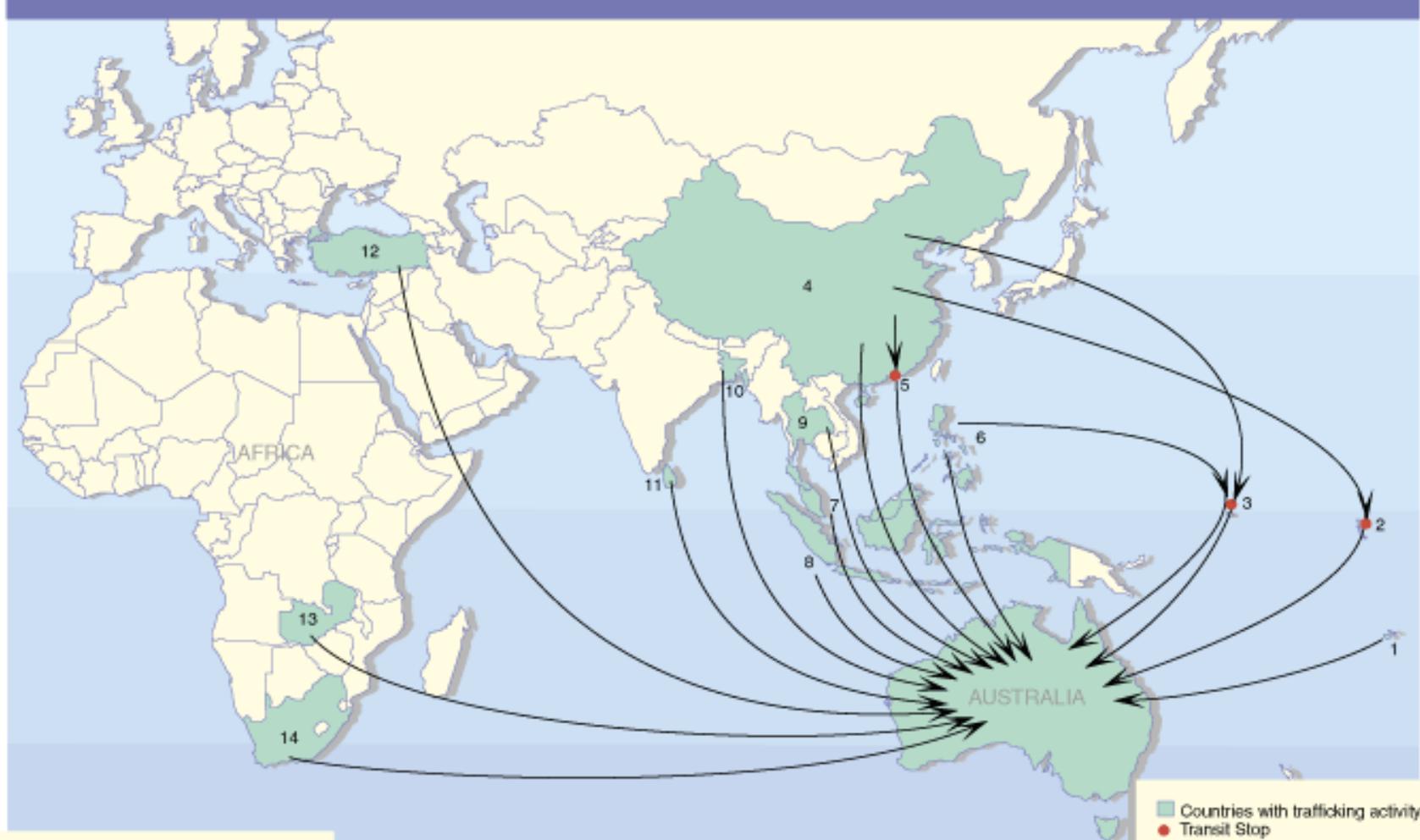
Routes represent at least one documented case of trafficking of persons. See individual country reports for additional information.

- 1) Costa Rica, 2) Mexico, 3) U.S., 4) Canada, 5) Norway, 6) Finland,
- 7) Netherlands, 8) Belgium, 9) Ireland, 10) France, 11) Spain,
- 12) Switzerland, 13) Germany, 14) Czech Republic, 15) Poland, 16) Hungary,
- 17) Croatia, 18) Bosnia, 19) Yugoslavia, 20) Montenegro, 21) Kosovo,
- 22) Bulgaria, 23) Greece, 24) Turkey, 25) Cyprus, 26) Syria, 27) Israel,
- 28) Egypt, 29) South Africa, 30) United Arab Emirates, 31) Qatar,
- 32) Bahrain, 33) Kuwait, 34) Pakistan, 35) Tajikistan, 36) Turkmenistan,
- 37) Uzbekistan, 38) Kazakhstan, 39) Russia, 40) China, 41) Thailand,
- 42) Malaysia, 43) Macau, 44) Philippines, 45) Northern Mariana Islands,
- 46) South Korea, 47) Japan.



Traffico delle Persone specialmente delle Donne e dei Bambini

Flusso verso l'Australia



1) Fiji, 2) Kiribati, 3) Nauru, 4) China, 5) Hong Kong, 6) Philippines, 7) Malaysia, 8) Indonesia, 9) Thailand, 10) Bangladesh, 11) Sri Lanka, 12) Turkey, 13) Zambia, 14) South Africa.

Routes represent at least one documented case of trafficking of persons. See individual country reports for additional information.

■ Countries with trafficking activity

● Transit Stop

Source: © The Protection Project
Johns Hopkins University
School of Advanced
International Studies

Created by Neha Mathur
March 2002



Sezione Arancione

STRUMENTI INTERNAZIONALI

- ◆ **DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (1948)**
- ◆ **CONVENZIONI INTERNAZIONALI**
- ◆ **DICHIARAZIONI E PROGRAMMI DI AZIONE DELLE CONFERENZE MONDIALI**
- ◆ **CORTE PENALE INTERNAZIONALE STATUTO DI ROMA 1998**



RETE dei
Gruppi Religiosi
che lavorano
contro il Traffico
delle Donne e
dei Bambini

- SOLWODI
- WRTV
- COLWOD
- Religiose del Buon Pastore
- USMI - Mobilità Etnica - Settore "Tratta"
- COSUDOW – Conferenza Nigeriane delle Religiose
- Coordinamento Nazionale contro la Tratta di donne e minori
- Coatnet

Sezione Rosa

Come?
organizzare
un laboratorio



Obiettivi:

- far conoscere la dimensione del problema del traffico
- analizzarne le cause fondamentali
- impegnarsi nella riflessione teologica
- identificare le modalità di azione concreta a livello di prevenzione e di recupero



Il Gruppo di Lavoro spera che il dossier possa servire a suscitare ulteriori approfondimenti e azioni a livello locale, nazionale e mondiale

Ringraziamenti speciali

per il contributo finanziario

Caritas Internationalis

Commissione JFIC di USG/USG

SSND – School Sisters of Notre Dame

SHCJ – Society of Holy Child Jesus

per il progetto grafico

Alain Damiani

Julieta Egui Sánchez FMA



Gruppo di Lavoro della JPIC sul Traffico delle Donne e dei Bambini



Presentazione realizzata da: Bernadette Sangma, FMA
Roma, maggio 2003